

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

La Cina chiude i porti ai Paesi contagiati (Italia inclusa)

Nicola Capuzzo · Thursday, March 19th, 2020

Dopo aver potuto festeggiare ieri il primo giorno senza nuovi casi di Covid-19, la Cina si prepara ora a difendersi da un'ondata di ritorno del virus limitando l'accesso al proprio Paese. Pechino intende farlo con un preciso piano fatto di regole che limitano l'accesso degli stranieri al Paese e che, secondo quanto [rivelato da Splash247](#), potrà impattare in maniera non indifferente sui traffici marittimi. Anche da quelli con l'Italia.

La Cina ha infatti drasticamente rafforzato i controlli sulle navi da carico attive su rotte internazionali che fanno scalo nei propri porti e pare che diversi scali, tra cui i due principali di Ningbo-Zhoushan e Shanghai, abbiano introdotto una sorta di quarantena di 14 giorni per ogni nave o persona a bordo che arrivi dai paesi più colpiti dal coronavirus.

Nella lista figurano Regno Unito, Svizzera, Svezia, Belgio, Norvegia, Olanda, Danimarca, Austria, Corea del Sud, Giappone, Iran, Italia, Francia, Spagna, Germania e Stati Uniti ma l'elenco si arricchirà mano a mano che la pandemia colpirà altre nazioni in giro per il mondo.

Va detto che, considerando il transit time di oltre 20 giorni necessario a raggiungere l'Estremo Oriente, questa misura avrà effetti limitati sulle navi provenienti dall'Europa o dagli Stati Uniti, ma questa misura potrebbe creare notevoli complicanze alle rotazioni dei servizi che prevedono scali ad esempio nelle vicine Corea del Sud e Giappone. Secondo gli esperti una possibile contromisura da parte dei vettori sarà quella di invertire le rotazioni anticipando le toccate in Cina facendo seguire poi dagli scali nei porti coreani e giapponesi.

Il primo paese ad aver introdotto misure di quarantena per le navi provenienti dall'estero è stata l'Australia lo scorso marzo con riferimento ai cargo provenienti dalla Cina. Ogni giorno nei porti del Dragone ci sono in media 500 navi con a bordo circa 7.000 membri di equipaggio.

Se la quarantena imposta dalla Cina non dovrebbe preoccupare particolarmente le navi provenienti dal nostro Paese più critico è invece l'orientamento di armatori e noleggiatori di navi cisterna che, secondo quanto rivelato da S&P Global Platts, [stanno in ogni modo cercando di dirottare le navi lontano dai porti italiani](#) per evitare che altri paesi terzi possano imporre misure di quarantena temendo possibili contagi del personale a bordo.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

Supply chains face another headache as China starts 14-day restrictions for ships and personnel coming from worst-hit coronavirus countries

This entry was posted on Thursday, March 19th, 2020 at 10:58 am and is filed under [Navi, Porti](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.